

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 5971 del 14/12/2020 che conferisce l'incarico di Dirigente Regionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea all' Ing. Pulizzi Alberto;
- VISTO** il D.D.G. n. 462/Pesca del 28/08/2019, con il quale il Dirigente Generale conferisce l'incarico di responsabile del Servizio 3 "Trasformazione dei prodotti ittici ed innovazione", alla dott.ssa Antonina Terranova;
- VISTO** il D.D.G. n. 53/Pesca del 03/03/2020, con il quale il Dirigente Generale conferisce l'incarico di responsabile del Servizio 1 "Programmazione", al dott. Giuseppe Sparta;
- VISTA** la Strategia Europa 2020 COM (2010) 2020;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1380 dell'11 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla Politica Comune della Pesca;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE e dei relativi atti delegati e di esecuzione e del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO** il Programma Operativo FEAMP 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- VISTO** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le

Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

- VISTA** l'intesa per l'adozione dell'Accordo multiregionale siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato-Regioni, finalizzata all'attuazione degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020 che assegna alla Regione Siciliana, quale Organismo intermedio (O.I.) la dotazione finanziaria di €118.225.551,76;
- VISTA** la Deliberazione n. 305 del 21 settembre 2016 con il quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020;
- VISTA** la Convenzione stipulata in data 27/10/2016 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, integrata su richiesta dell'AdG con la versione sottoscritta il 14/11/2016 e 15/11/2016;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione, titolo V – capo IV “Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione”, art. 69 trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTO** il D.D.G. n. 505/Pesca del 24/09/2020, con il quale è stato approvato il Bando di attuazione del PO FEAMP misura 5.69 “Trasformazione dei Prodotti della Pesca e dell'acquacoltura” e i relativi allegati;
- VISTO** il D.D.G. n. 617/Pesca del 21/10/2020, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione interna ai fini della ricevibilità, ammissibilità, istruttoria e valutazione delle istanze presentate a valere sul bando di attuazione *de quo*
- VISTO** il D.D.G. n. 668/Pesca del 05/11/2020, con il quale è stato rettificato il punto 8 del bando di attuazione medesimo – rubricato “Quantificazione delle risorse e misura del contributo” riducendo la dotazione finanziaria dello stesso da € 3.300.000 a € 2.500.000 di contributo pubblico, così ripartite: € 1.000.000 destinate alle micro imprese e € 1.500.000 destinate alle piccole e medie imprese;
- VISTO** il D.D.G. n. 703/Pesca del 12/11/2020, con il quale è stato modificato il bando stesso al punto 6, primo capoverso “Spese ammissibili”;
- VISTO** il D.D.G. n.722/Pesca del 26/11/2020, con il quale è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze di sostegno relative al predetto bando fino alle ore 12,00 del 04/12/2020;
- VISTO** il D.D.G. n.03/Pesca del 13/01/2021, con il quale è stato prorogato ulteriormente il termine di presentazione delle istanze fino alle ore 12,00 dell' 01/03/2021;
- VISTO** il D.D.G. n.112/Pesca del 17/05/2021, con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie;
- VISTO** il D.D.G. n. 234/Pesca del 28/06/2021 con il quale sono state approvate le graduatorie definitive delle domande ammesse a finanziamento relative alle micro imprese (all. A) e alle piccole e medie imprese (all. B) e l'elenco di quelle non ammesse (all. C), con le motivazioni in esso riportate;
- VISTO** il D.D.G. n. 241/Pesca del 30/06/2021 che ha modificato il DDG n. 234/Pesca del 28/06/2021, nella parte in cui ha integrato gli allegati A e B con l'indicazione delle quote di partecipazione del contributo pubblico e privato;
- Vista** la dotazione finanziaria del Piano approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2021) 6481 del 31/08/2021, relativamente alla misura 5.69, pari ad € 15.031.966,17 per l'attuazione dei bandi 2016-2017 e 2020;
- Viste** le somme disimpegnate con riferimento ai bandi degli anni 2016 e 2017, conseguenti alle revoche ivi disposte;
- PRESO ATTO** che lo stanziamento previsto dal Bando di attuazione dell'anno 2020, pari a complessivi € 2.500.000,00, di cui € 1.000.000,00 per le micro imprese e ed € 1.500.000,00 per le piccole e medie imprese, non è stato sufficiente a finanziare tutti i progetti ammessi;
- VISTO** Il DDG n. 8/Pesca del 21/02/2022 con cui è stata aumentata la dotazione finanziaria di cui al punto 8 del bando di attuazione della mis. 5.69 - anno 2020 – che è passata da €. 2.500.000,00 a €. 4.049.571,10 di contributo pubblico, di cui

- €. 1.364.823,25 destinate alle micro imprese ed € 2.684.747,85 destinate alle piccole e medie imprese
- CONSIDERATO** che la predetta rettifica/aumento consentirebbe allo stato il finanziamento in favore di tutti i progetti ammessi con la graduatoria definitiva di cui infra;
- PRESO ATTO** Però che la scadenza del PO FEAMP 2014/2020 è fissata al 31/12/2023;
- CONSIDERATO** che la predetta scadenza non permetterà ai progetti la cui durata è stabilita in n. 18 mesi di usufruire della tempistica definita col cronoprogramma in fase progettuale, stante altresì il tempo necessario agli uffici per l'istruttoria e la liquidazione del saldo, propedeutiche alla dichiarazione di spesa;
- RITENUTO** pertanto necessario stabilire come data inderogabile di conclusione degli stessi il 30/06/2023 e come data inderogabile per la rendicontazione il 31/07/2023;
- CONSIDERATO** che per le stesse motivazioni di cui infra non potranno essere concesse proroghe in favore dei predetti progetti, la cui durata stabilita in fase progettuale era di n. 18 mesi;
- CONSIDERATO** altresì che per le stesse motivazioni di cui infra, non potrà applicarsi la prima parte del punto 13 del bando e pertanto i potenziali beneficiari del contributo dovranno trasmettere al Servizio competente tutta la documentazione propedeutica all'emissione del decreto di concessione in loro favore entro 5 giorni dalla ricezione della relativa richiesta
- RITENUTO** pertanto, necessario derogare ai punti n. 13 e 15 del bando di attuazione approvato con DDG n. 505/Pesca del 24/09/2020 e ss.mm.ii
- RITENUTO** altresì opportuno modificare, per le stesse ragioni già espresse, l'atto di adesione di cui all'allegato C, nei punti 10, 11 e 12, approvato con DDG n. 505/Pesca del 24/09/2020 e ss.mm.ii
- RITENUTO** infine opportuno disporre sin d'ora che le deroghe al bando e le modifiche all'atto di adesione summenzionate valgono altresì per i progetti finanziabili a seguito della rettifica della dotazione finanziaria del bando di cui al DDG n. 8/Pesca del 21/02/2022 che hanno previsto, in fase di presentazione dell'istanza, una durata di n. 12 mesi quando dalla notifica dell'atto di concessione del beneficio non residueranno tempi sufficienti al rispetto dei termini del 30/06/2023 e del 31/07/2023 rispettivamente per la conclusione del progetto e per la sua rendicontazione

DECRETA

- Art. 1** Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono richiamati e trascritti, al fine di permettere il finanziamento dei progetti che prevedevano una durata di n. 18 mesi, è approvata la deroga ai punti n. 13 e 15 del bando di attuazione dell'anno 2020 della misura 5.69, approvato con DDG n. 505/Pesca del 24/09/2020 e ss.mm.ii.
- Art. 2** Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono richiamati e trascritti, al fine di permettere il finanziamento dei progetti che prevedevano una durata di n. 18 mesi, è approvata la modifica, nei punti 10,11 e 12 dell'atto di adesione (allegato C), approvato, unitamente al bando, con DDG n. 505/Pesca del 24/09/2020 e ss.mm.ii.
- Art. 3** Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono richiamati e trascritti, al fine di permettere il finanziamento dei progetti che prevedevano una durata di n. 18 mesi, in deroga all'art. 13 del bando di attuazione, i progetti di cui *infra* dovranno essere conclusi inderogabilmente entro il 30/06/2023 ed essere rendicontati inderogabilmente entro il 31/07/2023.
- Art. 4** Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono richiamati e trascritti, al fine di permettere il finanziamento dei progetti che prevedevano una durata di n. 18 mesi, in deroga all'art. 15 del bando di attuazione, ai progetti *de quibus* non potrà essere concessa alcuna proroga dei tempi di conclusione del progetto.
- Art. 5** Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono richiamati e trascritti, al fine di permettere il finanziamento dei progetti che prevedevano una durata di n. 18 mesi, in deroga all'art. 13 del bando di attuazione, la documentazione propedeutica all'emissione del decreto di concessione del beneficio dovrà essere inviata al Servizio competente entro 5 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
- Art. 6** L'accettazione espressa di tali deroghe e modifiche da parte dei potenziali

- beneficiari è condizione necessaria per procedere alla concessione del contributo.
- Art. 7** Il presente DDG di deroga del bando di attuazione e di modifica dell'atto di adesione vale solo per i progetti che prevedono una durata di n. 18 mesi e che non sono ancora stati finanziati. Per quelli, invece, la cui concessione del beneficio è avvenuta prima della rettifica della dotazione finanziaria di cui al DDG n. 8/Pesca del 21/02/2022, restano ferme le regole stabilite nel bando e nell'atto di adesione vigenti al momento del finanziamento.
- Art. 8** Il presente DDG di deroga del bando di attuazione e di modifica dell'atto di adesione, ad eccezione dell' art. 6, varrà anche per i progetti finanziabili a seguito della rettifica della dotazione finanziaria del bando di cui al DDG n. 8/Pesca del 21/02/2022 che hanno previsto, in fase di presentazione dell'istanza, una durata di n. 12 mesi quando dalla notifica dell'atto di concessione del beneficio non residueranno tempi sufficienti al rispetto dei termini del 30/06/2023 e del 31/07/2023 rispettivamente per la conclusione del progetto e per la sua rendicontazione.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana e sul sito web del Dipartimento della Pesca Mediterranea, secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 6 della L. R. 7 maggio 2015, n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 L. R. n. 21/2014.

Palermo, 28 marzo 2022

IL DIRIGENTE GENERALE
Alberto Pulizzi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
Giuseppe Spartà

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
Antonina Terranova



REGIONE SICILIA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA
MEDITERRANEA



MISURA 5.69 TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
ART.69 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

ALLEGATO C – ATTO DI ADESIONE

- DATI DELL'IMPRESA

Denominazione sociale _____

Indirizzo completo della sede legale (via, n. civico, città, prov., CAP) _____

PARTITA IVA _____ CODICE FISCALE _____

Iscrizione registro imprese (numero e data) _____

Indirizzo completo della sede operativa (via, n. civico, città, prov., CAP) _____

Telefono _____ Fax* _____

Indirizzo e-mail _____

Posta elettronica certificata (PEC) _____

- LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Luogo di Nascita _____

Codice fiscale _____

Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov., CAP) _____

Telefono _____ Cellulare _____ Fax* _____

Indirizzo e-mail _____

Posta elettronica certificata (PEC) _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. la conformità dell'operazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP 2014-2020 art. 69 del Reg. UE 508/2014;
2. che la realizzazione dell'investimento è prevista all'interno del territorio della Regione Siciliana;
3. di possedere i requisiti di microimpresa/piccola impresa/media impresa e di avere come attività prevalente "Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera" e "Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi", denominazione desunta dalla "Classificazione delle attività economiche";
4. che, per il personale dipendente, applica il CCNL di riferimento e che adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
5. che non rientra nei seguenti casi di esclusione di cui all'art.106 del Reg.UE n.966/2012, in particolare:
 - stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e o regolamentari nazionali, ovvero a carico non vi siano in corso procedimenti di tal genere;
 - pronuncia di condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro;
 - di non avere ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative

* tutti i campi presenti nella parte destinata all'anagrafica sono da compilare, tranne la voce Fax che non è obbligatoria.
Nota: se nei punti sopra indicati dovessero ricorrere due o più opzioni barrare quella non appropriata.



MISURA 5.69 TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
ART.69 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

ALLEGATO C – ATTO DI ADESIONE

del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;

- che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- 6. di non avere commesso una grave violazione delle norme della Politica Comune della Pesca (PCP), individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento Europeo e dal Consiglio per un periodo di tempo determinato a norma del paragrafo 4 dell'articolo 10 del Reg.UE n.508/2014;
- 7. di non avere commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (1) nell'ambito del Fondo Europeo per la Pesca (FEP 2007-2013) per un periodo di tempo determinato stabilito dal paragrafo 4 dell'articolo 10 del Reg.UE n.508/2014;
- 8. che, nel precedente periodo di programmazione PO FEP 2007-2013 e/o nell'attuale programmazione PO FEAMP 2014-20 non è stata avviata e conclusa una procedura di revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi o che sia in atto un ricorso presso le Autorità competenti, il cui giudizio sia ancora pendente;
- 9. che le spese sono state ritenute ammissibili in tutto o in parte alla partecipazione del PO FEAMP 2014-2020 come da progetto presentato, e saranno sostenute dal beneficiario per soddisfare i requisiti di carattere generale e saranno:
 - pertinenti ed imputabili ad un'operazione selezionata conformemente alla normativa applicabile;
 - effettivamente sostenute e comprovate da fatture quietanzate. In casi debitamente giustificati, le spese saranno ritenute ammissibili se verrà presentata idonea documentazione che assicuri una ragionevole garanzia che la spesa pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta;
 - sono considerate ammissibili dal 1settembre 2019 e non devono avere già fruito di alcun contributo a partecipazione pubblica, nonché essere strettamente funzionali al progetto esecutivo presentato, come previsto dal D.D.G. n. 703 del 12.12.2020 che sostituisce il punto 6 del bando;
- 10. in deroga al punto 13 del bando di attuazione, attesa la scadenza prevista per il 31/12/2023 della programmazione del FEAMP 2014/2020, i lavori dovranno essere conclusi perentoriamente entro e non oltre la data del 30/06/2023 ed entro il 31/07/2023 dovranno essere rendicontati al Servizio competente, e ciò indipendentemente dalla data di notifica del decreto di concessione del finanziamento, stante il tempo necessario agli uffici per completare l'istruttoria del saldo prima della data ultima possibile della dichiarazione di spesa alla Commissione europea;
- 11. in deroga al punto 13 del bando di attuazione, la documentazione propedeutica all'emissione del decreto di concessione del contributo dovrà pervenire al Servizio competente entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione con cui la stessa verrà richiesta;
- 12. in deroga al punto 15 del bando di attuazione, per le stesse motivazioni espresse al punto 10 del presente atto di adesione, non saranno concesse proroghe dei tempi di conclusione dei lavori;
- 13. che il progetto è esecutivo all'atto di presentazione della domanda di finanziamento;
- 14. le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio istruttore competente e dovranno essere rispondenti a quanto previsto dal punto 14 del bando;
- 15. di coprire con fondi propri la quota della spesa di investimento per la quale non intervenga il contributo pubblico pari a 50% della spesa ammessa totale;
- 16. l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di anni 5 a decorrere dalla data del pagamento finale;
- 17. che risulta assoggettato a regime IVA _____;
- 18. che l'IVA è /non è recuperabile ai sensi della seguente base giuridica _____;
- 19. che tutta la documentazione presentata in allegato alla domanda di finanziamento è conforme a quanto previsto dal punto 9 del bando di attuazione;
- 20. di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata all'interno del sistema contabile aziendale generale;

* tutti i campi presenti nella parte destinata all'anagrafica sono da compilare, tranne la voce Fax che non è obbligatoria.
Nota: se nei punti sopra indicati dovessero ricorrere due o più opzioni barrare quella non appropriata.



REGIONE SICILIA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA
MEDITERRANEA



MISURA 5.69 TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
ART.69 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

ALLEGATO C – ATTO DI ADESIONE

21. di possedere un conto corrente dedicato alle operazioni finanziarie per la realizzazione dell'iniziativa progettuale di cui alla domanda di finanziamento;
22. che la domanda di liquidazione del contributo pubblico avverrà secondo le indicazioni previste al punto 16 e 17 del bando;
23. che le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento verranno rendicontate secondo le modalità previste al punto 18 del bando;
24. di incorrere nella revoca del contributo e conseguentemente di dovere restituire lo stesso se rientra nei casi previsti al punto 21 del bando;
25. di assicurare la conservazione della documentazione giustificativa e autorizzativa in originale, inerente le operazioni ammesse a finanziamento per un periodo di almeno cinque anni successivi alla data del pagamento finale del contributo pubblico;
26. di mantenere l'investimento realizzato per almeno un periodo di cinque anni dal pagamento finale, come previsto e disciplinato dall'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013. Si impegna, altresì, a non cedere a terzi, né a distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione. Qualora la ditta volesse cedere parte della stessa prima dei cinque anni deve essere preventivamente autorizzata ed il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo pubblico maggiorato degli interessi legali;
27. di assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, ed inoltre l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
28. di comunicare qualsiasi variazione soggettiva ed oggettiva in cui l'impresa può incorrere nel periodo di realizzazione dell'investimento e nei cinque anni successivi alla data del pagamento finale del contributo pubblico;
29. di comunicare qualsiasi circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione da parte del destinatario del finanziamento;
30. di comunicare eventuale trasferimento di attrezzature e macchinari tra le diverse unità produttive ricadenti nel territorio regionale e afferenti la stessa ditta, purché tale trasferimento sia debitamente motivato e comunicato all'Amministrazione concedente;
31. di assicurare che nelle fatture vengano indicati nel dettaglio tutti i beni acquistati ai fini della realizzazione dell'investimento e che sia indicato il riferimento al PO FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – Bando 2016 del _____ CUP _____ - Codice progetto _____;
32. di attenersi alla normativa sull'informazione e la pubblicità, in particolare in caso di investimenti superiori a € 500.000,00 euro collocare una targa/cartellone che riporti le caratteristiche previste dalla citata normativa;
33. di non effettuare per il periodo di vincolo dei cinque anni dal pagamento finale del contributo pubblico:
 - la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - di attenersi a tutti gli obblighi previsti nel bando di attuazione della Misura 5.69 Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - di osservare quanto disposto e quanto prescritto dalle legislazioni vigenti dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, nonché ad eventuali disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 afferenti al presente bando;
34. di acconsentire, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., al trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza;
35. di avere preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

* tutti i campi presenti nella parte destinata all'anagrafica sono da compilare, tranne la voce Fax che non è obbligatoria.
Nota: se nei punti sopra indicati dovessero ricorrere due o più opzioni barrare quella non appropriata.



REGIONE SICILIA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA
MEDITERRANEA



MISURA 5.69 TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
ART.69 – REGOLAMENTO (UE) N.508/2014 DEL 15 MAGGIO 2014

ALLEGATO C – ATTO DI ADESIONE

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(allegare fotocopia del documento d'identità)
(timbro dell'impresa)